

LICEO STATALE

“Enrico Fermi”

Liceo Scientifico - Catanzaro Lido

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0004472 del 15/05/2019
C-29 (Entrata)



Documento del Consiglio della classe V sez. A
a.s. 2018-2019

Indice del Documento:

PREMESSA

1.PARTE PRIMA

- 1.1. Informazioni generali.....pag 3**
- 1.2. Profilo in uscita dell'indirizzo.....pag 3**
- 1.3. Quadro orario.....pag 4**

2.PARTE SECONDA

- 2.1. Composizione del Consiglio di classe.....pag 6**
- 2.2. Composizione della classe.....pag 7**
- 2.3. Presentazione generale della classe..... .. pag 8**

3.PARTE TERZA

- 3.1. Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti.....pag 10**
- 3.2. Metodologia didatticapag 11**
- 3.3. Tematiche sviluppate in chiave pluridisciplinare.....pag 12**

4.PARTE QUARTA

- 4.1. Criteri di valutazione.....pag 13**
- 4.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
(ex Alternanza Scuola-Lavoro).....pag 20**
- 4.3. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione.....pag 24**
- 4.4. Ampliamento dell'offerta formativa.....pag 26**
- 4.5. Programmi delle singole disciplinepag 29**
 - Italiano e latino pag 30
 - Inglese pag 39
 - Storia e filosofia.....pag 41
 - Matematica e fisica.....pag 47
 - Scienze.....pag 53
 - Storia dell'artepag 60
 - Scienze motorie.....pag 63
 - Religione.....pag 64

5.PARTE QUINTA

- 5.1. Griglie di valutazionepag 65**

PREMESSA

In relazione alle nuove modalità di svolgimento dell'esame di stato conclusivo previste dalla normativa vigente per l'anno scolastico 2018/2019, questo documento del Consiglio della classe V Sezione A del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Catanzaro, si propone non solo di esporre i contenuti, le strategie, gli strumenti e i tempi di attuazione del percorso formativo, i criteri di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nell'osservanza delle indicazioni dell'art. 17 comma 1 del D.lgs. n. 62 del 2017 e richiamate all'art. 6 dell'O.M. n. 205 dell'11.03.2019, ma anche di fornire tutte le informazioni utili a:

- descrivere i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già denominati attività di "Alternanza Scuola Lavoro", compiuti nel corso del triennio;
- illustrare le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Per quanto riguarda l'applicazione delle metodologie CLIL, per il corrente anno scolastico non è stato possibile attuarle per l'assenza di docenti in possesso di tutte le certificazioni relative alle competenze previste dalla normativa vigente.

1.1 INFORMAZIONI GENERALI

L'I.I.S. "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito dal Liceo Scientifico, che comprende anche gli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo, sito in via C. Pisacane – C. da Giovino – nonché dal Liceo Linguistico e dal Liceo delle Scienze Umane, con classi anche a indirizzo Economico – Sociale, ubicati in Viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge una palestra attrezzata e fornita di spalti con posti a sedere. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, la Biblioteca e aule ampie e luminose, tutte dotate di computer e proiettore collegati alla rete LAN e wireless. Il primo e il secondo piano, oltre ad ulteriori aule, dispongono di numerosi laboratori attrezzati (Laboratorio di Scienze, di Fisica, di Astronomia, di Informatica 1 e 2, Web TV).

1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

IL LICEO SCIENTIFICO si caratterizza per il legame tra la tradizione umanistica e la funzione di mediazione svolta dai diversi linguaggi con i metodi e le procedure scientifiche. Sul piano culturale ed educativo e per il loro alto valore formativo la matematica e le scienze sperimentali assumono un ruolo basilare e fondante; mentre l'area delle discipline umanistiche assicura l'acquisizione di conoscenze, competenze e strumenti essenziali per una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane. L'insegnamento del latino mira ad approfondire la padronanza dei linguaggi su cui si fondano il sapere scientifico e le scienze umane.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

1.3. Quadro orario settimanale

<i>DISCIPLINE</i>	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

OFFERTA FORMATIVA

L'I.I.S. "E. FERMI" si propone di:

- *garantire agli allievi una formazione adeguata e solida che li metta in condizione di esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza - Decreto Lgs. 63 13 aprile 2017*
- *sviluppare competenze in linea con i parametri europei, spendibili in contesti reali legati alla realtà universitaria e/o al mondo del lavoro*
- *creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola – lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *promuovere la cultura umanistica e puntare sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali oltre che sul sostegno della creatività'- Decreto Lgs. 60 13 aprile 2017*
- *promuovere la consapevolezza della necessità che lo sviluppo economico si basi sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, nel rispetto dei principi espressi nel "Piano di educazione alla sostenibilità" e in funzioni degli obiettivi dell' "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"*
- *contribuire a creare integrazione, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *fornire un'educazione e un'istruzione di base a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *arginare il fenomeno della dispersione scolastica*
- *promuovere e valorizzare il merito e le eccellenze*

Obiettivi didattici generali

- Sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- sviluppo del giudizio critico nel cercare e valutare le informazioni
- potenziamento delle capacità di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica, della multimedialità, dell'informazione e della comunicazione

Al fine di raggiungere questi obiettivi, l'I.I.S. "E. Fermi" ha attivato una serie di processi finalizzati a:

- reimpostare la progettazione didattica, strutturandola in funzione di specifiche competenze
- rivitalizzare il rapporto docente – discente attraverso l'implementazione di azioni di **cooperative learning e flipped classroom**, che pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento
- innovare la didattica , attraverso l'utilizzo di piattaforme multimediali e di materiali didattici online
- innovare la didattica delle scienze, puntando sulla **laboratorialità** come "luogo" in cui sviluppare la capacità d'analisi e di individuazione della strategia adeguata a risolvere un problema
- utilizzare il metodo della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- sviluppare ed incrementare un sistema scuola-lavoro e di educazione all'imprenditorialità

PARTE SECONDA

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. essa AGOSTO TERESA DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa CICCIARELLO ANNUNZIATA ITALIANO E LATINO

Prof.ssa PULEGA ESTER INGLESE

Prof.ssa LEONE SANTA MONICA FILOSOFIA E STORIA

**Prof. ssa GEMELLI GRAZIELLA MATEMATICA E FISICA
(COORDINATRICE DI CLASSE)**

Prof.ssa SANTORO RITA SCIENZE

Prof. GRIFFO COSIMO STORIA DELL'ARTE

Prof. TAVANO ALESSANDRO SCIENZE MOTORIE

Prof. MIRIELLO ORLANDO RELIGIONE

2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------|
| 1. Ansaldo Fabiana | 17. Severino Davide |
| 2. Baldone Ilaria | 18. Spina Beatrice |
| 3. Bonacci Chiara | 19. Tavano Roberta |
| 4. Chiaravalloti Federico | 20. Trapasso Flavio |
| 5. Chiarella Denise | 21. Tuccio Martina |
| 6. Filoramo Vanessa | 22. Veraldi Marianna |
| 7. Gorgone Chiara | |
| 8. Iembo Annamaria | |
| 9. Leone Giulia | |
| 10. Mannolo Vincenzina | |
| 11. Pilò Marianna | |
| 12. Rotundo Annachiara | |
| 13. Salerno Giada | |
| 14. Scalzo Ludovica | |
| 15. Scicchitano Federica | |
| 16. Scozzafava Martina | |

2.3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA, ad indirizzo tradizionale, è composta da 23 alunni (venti ragazze e tre ragazzi).

Nell' arco del triennio liceale la classe ha potuto beneficiare di una sostanziale continuità didattica in quasi tutte le discipline a parte il cambiamento verificatosi in tutti gli anni scolastici nell'insegnamento di Fisica e nel quinto anno nell' insegnamento di Matematica.

Adeguate è il rapporto con i docenti che si basa essenzialmente nel rispetto dei ruoli e sulla sinergia con l'attività didattico-formativa e programmatica.

La classe nel corso degli ultimi tre anni ha mantenuto un atteggiamento piuttosto disponibile al lavoro, di partecipazione abbastanza attiva ma anche opportunistica. I programmi preventivati, in linea generale, sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative attraverso lavori di gruppo e utilizzo delle tecnologie. Oltre ai percorsi prettamente scolastici sono state promosse iniziative formative e di approfondimento culturale programmate secondo il calendario indicato dal Collegio dei Docenti. Dal punto di vista didattico essa si presenta differenziata in quanto a conoscenze e applicazione del metodo, competenze argomentative, consolidamento delle conoscenze pregresse e motivazione allo studio. Si segnala tuttavia una certa tendenza alla memorizzazione, all'interiorizzazione non critica dei contenuti.

Sul piano del profitto emerge una differenziazione in relazione alle varie discipline e ai risultati raggiunti, in base anche agli obiettivi prefissati. Nel contesto classe in particolare un gruppo di discenti dotati di adeguato metodo di studio, si è distinto per la partecipazione attiva, impegno costante, raggiungendo un livello più che soddisfacente di competenze; un

altro gruppo di allievi, migliorando il proprio metodo di studio, è riuscito ad acquisire competenze e capacità adeguate; pochi elementi, infine, hanno avuto un percorso più discontinuo e non sempre hanno raggiunto risultati positivi. Tuttavia nel complesso il CdC ha ritenuto gli allievi idonei a sostenere l'esame conclusivo.

Nel programmare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, quali sono emerse nel corso del triennio, dell'esito delle prove di ingresso effettuate, calibrando il risultato atteso sulle reali esigenze della classe. I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti e su tali parametri hanno elaborato, in sede di programmazione annuale, criteri di valutazione più specifici di cui si allega una scheda.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno affrontato, esclusivamente, la simulazione della prima e della seconda prova scritta d'esame proposte dal MIUR, in data 26 marzo 2019 per quanto riguarda la prova di italiano e in data 02 aprile 2019 per quanto riguarda matematica.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione utilizzate e concordate nelle singole classi, sulla base di quelle fornite dal Ministero.

Non sono state, invece, effettuate simulazioni del colloquio orale anche se, durante il corso dell'anno scolastico, si è discusso frequentemente questo importante aspetto con gli alunni e fra colleghi.

La classe ha seguito percorsi di Alternanza Scuola-lavoro , Cittadinanza e Costituzione come si evince nelle sezioni successive.

PARTE TERZA

3.1. PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni;
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale;
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva;
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la lettura e l'analisi di testi, opportunamente scelte in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/ici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

3.2. METODOLOGIA

- Lezioni frontali
- Flipped Classroom
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo.
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i Docenti dispongono.
- I Docenti dell'area linguistico -letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

3.3 Tematiche sviluppate in chiave pluridisciplinare

Il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi, dell'indirizzo della scuola e degli obiettivi formativi e didattici fissati in sede di programmazione annuale, ha individuato, laddove possibile, argomenti comuni e coerentemente attinenti alle macroaree trattate nell'ambito delle diverse discipline e di seguito indicate.

1. VISIONE ROMANTICA DEL MONDO

Discipline interessate: Italiano - Storia – Filosofia – Fisica – Scienze - Lingua straniera - Latino- Storia dell' arte

2. INTELLETTUALI E POTERE/l'intellettuale e l'impegno

Discipline interessate: Italiano - Storia – Filosofia – Fisica – Scienze - Lingua straniera - Latino- Storia dell' arte

3. CADUTE DELLE CERTEZZE/la crisi della razionalità

Discipline interessate: Italiano - Storia – Filosofia – Fisica – Scienze - Lingua straniera - Latino- Storia dell' arte

4. POSITIVISMO E PROGRESSO SCIENTIFICO/affermazione dello spirito scientifico.

Discipline interessate: Italiano - Storia – Filosofia – Fisica – Scienze - Lingua straniera - Latino- Storia dell' arte

PARTE QUARTA

4.1.Criteri di valutazione

VALUTAZIONE DIDATTICA

La valutazione, intesa nel suo complesso di misurazione e di valutazione in senso stretto, risponde alle tre seguenti finalità:

- fornire allo studente e alla sua famiglia precise indicazioni relative alla sua posizione nei confronti delle mete formative da raggiungere; in particolare, è utile all'inizio dei corsi per accertare la corretta scelta della scuola e al termine dei corsi per individuare il percorso successivo
- fornire alla scuola – singoli docenti, Consigli di classe, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto – indicazioni su come operare per adeguare i propri metodi di insegnamento e meglio rispondere alle richieste degli studenti
- fornire alla società, nel senso più ampio del termine, informazioni dettagliate sulla reale consistenza dei titoli di studio in uscita rilasciati con valore legale dalla scuola.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti riferimenti normativi:

- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di comportamento sulla base di un giudizio complessivo dello studente che tiene conto dei seguenti indicatori:

- rispetto delle regole
- partecipazione
- frequenza
- puntualità

Di seguito si riportano le relative griglie di valutazione.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Voto espresso in decimi	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
3	Ha conoscenze estremamente frammentarie e molto lacunose	Comunica in modo improprio e molto stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori molto gravi	Ha serie difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo.	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di comportamento sulla base di un giudizio complessivo dello studente che tiene conto dei seguenti **INDICATORI : rispetto delle regole, partecipazione, frequenza, puntualità.**

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il Consiglio di Classe assegna un punteggio, rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. La media della somma dei punteggi assegnati determina il voto di comportamento.

Il voto sarà approssimato per eccesso in caso di frazioni di voto $\geq 0,50$ altrimenti verrà approssimato per difetto

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
RISPETTO DELLE REGOLE Norme di convivenza civile Norme del Regolamento d'Istituto Disposizioni organizzative e di sicurezza	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole. Non ha suo carico alcun provvedimento disciplinare.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole. Ha subito massimo una ammonizione riportata nel registro di classe.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole. Ha subito due ammonizioni, riportate nel registro di classe, e/o una nota disciplinare scritta nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole (violazioni sporadiche e non gravi). Ha subito due o più ammonizioni, riportate nel registro di classe ammonizioni e/o un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a due	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole. Ha subito diverse ammonizioni ed un numero di note disciplinari scritte sul registro di classe pari a 3-4 nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo Motivazione ed interesse Sensibilità culturale	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo	10
	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si impegna con costanza	9
	Segue con attenzione i vari argomenti proposti, anche se a volte non sempre con il necessario interesse.	8
	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività.	7
	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti.	6

FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C (Non vanno considerate le assenze in deroga)	Frequenta con assiduità le lezioni (fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (fino a 10 giorni di assenza)	9
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità (fino a 15 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua (fino a 20 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera discontinua le lezioni (più di 20 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ' RITARDI USCITE ANTICIPATE	Rispetta gli orari (ritardi+uscite anticipate massimo 4)	10
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi (ritardi+uscite anticipate massimo 6)	9
	Non sempre rispetta gli orari (ritardi+uscite anticipate massimo 8)	8
	Frequenti ritardi (ritardi+uscite anticipate massimo 10)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (ritardi+uscite anticipate più di 10)	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C (art. 4 D.M. 5/2009)		6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni (ai sensi dell'art. 4 – criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente-D.M. 5/2009)		5

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*)

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
tabella di conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

<u>NUOVA TABELLA PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI</u>			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

NOTA : M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e

alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50**

B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0,50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito scolastico** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i seguenti criteri

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	- Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico -Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche	-Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno -Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Progetti d'istituto (Max 2)		0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0,20
Progetto WEB TV (Minimo 30 ore)		0,20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 o che, pur avendo una media inferiore a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito scolastico per aver svolto attività extracurricolari.

4.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

STUDENTI	PRIMO ANNO DI ALTERNANZA-ENTE FORMATORE	SECONDO ANNO DI ALTERNANZA - ENTE FORMATORE	TOTALE ORE (dei primi due anni)	TERZO ANNO DI ALTERNANZA - ENTE FORMATORE	ORE	ORIENTAMENTO	TOTALE ORE NEL TRIENNIO
Ansaldi Fabiana	IBISCO GROUP	IBISCO GROUP	206,5			20	226,5
Baldone Ilaria	Comune di Botricello		94	Web tv	40	20	154
Bonacci Chiara	Consorzio di bonifica	Associazione Demetra FAI primavera	140	Web tv	36	20	196
Chiaravallotti Federico	Consorzio di bonifica	Consorzio di bonifica	128	Web tv	44	20	192
Chiarella Denise	Mirabeau Hotel	Fondazione Rinaldo Siracusa	194			20	214
Filoramo Vanessa	Archivio di Stato	ASDF Studio Danza-Let	140	Malta	90	20	250
Gorgone Chiara	AVIS	ASS. "Compagnia Studio Danza"	214			20	234
Iembo Annamaria	Artedanza srl	Artedanza srl	180			20	200

Leone Giulia	Archivio di Stato	Consorzio di bonifica	123,5	Web tv	40	20	183,5
Mannolo Vincenzina	ASP Studio Comm.le Puccio	ENEL	150			20	170
Pilò Marianna	AVIS	Comune di Borgia	202			20	222
Rotundo Annachia ra	Consorzio di bonifica	M.I.A. mondo Impresa Azienda S.C. FAI Primavera	133			20	153
Salerno Giada	Archivio di Stato Auto Ionà	Auto Ionà	205,5	Auto Ionà		20	225,5
Scalzo Ludovica Maria	AVIS	Ass.”Com pagnia Studio Danza”	199			20	219
Scicchitano Federica	AVIS	Comune di Borgia	198	Malta	90	20	308
Scozzafava Martina	ASP		55	Studio Odontoia trico presso Villa Betania		20	75
Severino Davide	DonChisci ote srl (UBIK)	DonChisci ote srl (UBIK)	101			20	121
Spina Beatrice	AVIS	ECOCON TROL	137	Studio Odontoia		20	157

				trico presso Villa Betania			
Tavano Roberta	Consorzio di bonifica	Studio Comm.le Raffa	224	Web tv	20	20	264
Trapasso Flavio	Consorzio di bonifica	Serratore Agenzia Viaggi	177	Malta	90	20	287
Tuccio Martina	ASP	Associazio ne Demetra FAI Primavera	113	Web tv	44	20	177
Veraldi Marianna	AVIS	ASDF Studio Danza	198			20	218

Alcune delle attività relative al corrente anno scolastico sono tuttora in corso o devono essere ancora certificate alla data odierna.

Con riferimento all'attività svolta a Dublino al momento è in fase di valutazione la possibilità di inserire le attività propedeutiche (30 h) tra quelle di alternanza.

COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL TIROCINIO TRIENNALE

L'Alternanza Scuola Lavoro costituisce una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di **fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”**, alternando **periodi di studio e di pratica**. Si tratta di **una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti**, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione

L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33-44, è **nuova visione della formazione**, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Lo studente che partecipa ai percorsi in “Alternanza”, durante l'anno scolastico, frequenta regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e, per lo più in orario extra-scolastico, svolge attività di Alternanza scuola-lavoro presso Enti e Aziende. **Tutti gli alunni ricevono una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Al termine del percorso scolastico, **lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare e la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione in “Alternanza Scuola Lavoro”.**

Il progetto predisposto dall'I.I.S. “E. Fermi”, si propone i **seguenti obiettivi**:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territori.

4.3. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Trasversalità dell'insegnamento programmatiche e linee

Secondo le linee programmatiche della Riforma della scuola previste per i nuovi licei le competenze di "Cittadinanza e costituzione" sono considerate competenze trasversali a più discipline (storia, filosofia, diritto); segnatamente, per quanto riguarda il liceo scientifico, sono affidate precipuamente all'insegnamento di storia e geografia al biennio, e all'insegnamento di filosofia e storia al triennio. L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione afferito ad entrambi gli ambiti di insegnamento della filosofia e della storia, ha cercato di sviluppare all'interno della programmazione di entrambe le materie i nuclei tematici fondamentali, collegandoli, in modo il più possibile organico, con lo svolgimento di tali discipline.

Competenze e obiettivi previsti

Il punto di partenza della programmazione e degli obiettivi formativi del triennio in questo ambito non può che essere il previsto conseguimento delle competenze trasversali di base ed in particolare le competenze indicate in tal senso relativamente all'asse storico-sociale:

«Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali»

«Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente»

«Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio adottando comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

In generale, per quanto riguarda le linee guida dell'insegnamento e le competenze fondamentali da raggiungere, si fa riferimento, tra l'altro, al Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, emanato dal ministro Gelmini il 4 marzo 2009, in cui vengono individuati come obiettivi fondamentali di tale insegnamento l'educazione ai valori costituzionali e alla convivenza civile.

Come si legge nel documento citato, «In termini formativi il concetto di convivenza civile si connette strettamente ai cosiddetti "saperi della legalità", che attengono a diversi e complessi livelli conoscitivi fondamentali in termini di educazione alla cittadinanza democratica. È necessario, quindi, potenziare la conoscenza approfondita dei valori costituzionali attraverso interventi educativi centrati sui temi sopra citati della cittadinanza democratica ed attiva e, di conseguenza, della legalità. Una tale formazione si fonda sull'implementazione di percorsi in grado di produrre una graduale ma solida presa di coscienza dei principi e delle regole che

sono alla base della convivenza civile, con modalità differenziate in relazione alle età dei soggetti coinvolti e alle loro competenze culturali e linguistiche.

Il rispetto della legalità, l'osservanza di diritti e di doveri devono essere compresi in termini di valori essenziali e fondanti la possibilità di essere interlocutori protagonisti nell'ambito di un progetto comune e solidale volto allo sviluppo della società più estesa.»

Nel documento si sottolinea inoltre la già rilevata trasversalità dell'insegnamento rispetto alle varie discipline coinvolte nel percorso di studi e ai vari ambiti interdisciplinari.

Per quanto riguarda le competenze in ambito conoscitivo, ovvero i contenuti dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, sulla base delle indicazioni ministeriali, e nell'ambito dell'autonomia scolastica sopra richiamata e della possibilità di declinare in senso specifico tali obiettivi all'interno del quadro organico della programmazione del dipartimento **i contenuti di base svolti nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati i seguenti:**

articoli 1 e 3 della Costituzione, il Razzismo e il manifesto anti-razzista, l'Uguaglianza, La nascita dell'Europa, I crimini contro l'umanità, L'Onu.

Inoltre ogni allievo, in particolare ha approfondito e curato una tematica di Cittadinanza e Costituzione (questione femminile, Internet, risorse idriche, lo Stato sociale, cultura e art.9, bioetica ecc).

MANIFESTAZIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ORGANIZZATE DALLA SCUOLA A CUI HA ADERITO LA CLASSE O PARTE DI ESSA

LA PAROLA AI TESTIMONI - SAMI MODIANO 29-4-2019

TRA SCUOLA E MEMORIA I MARTIRI DI CEFALONIA 03-04-2019

LA PAROLA AI TESTIMONI - UGO FOA 06-02-2019

GIORNATA DELLA MEMORIA UNICAL 29-01-2019

(Hanno partecipato: Ansaldi, Gorgone, Mannolo, Salerno)

GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI

DELLE MAFIE - Associazione LIBERA 21-03-2019

EDUCARE ALLA LEGALITA' - PROCURATORE CAPOMOLLA 05-03-2019

70° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE 28-11-2018

(Ha partecipato l'allieva Gorgone Chiara)

PREFIGURARE IL FUTURO – Associazione Paoletti 03-05-2019

4.4 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-scolastiche, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte, preparati in modo adeguato.

- Viaggio di istruzione Isole Greche e Croazia
- Viaggio di Istruzione Isole Eolie
- Viaggio a Dublino(Scozzafava, Mannolo, Salerno, Veraldi)
- Viaggio a Malta (Filoramo, Scicchitano, Trapasso)
- Partecipazione alla mostra "Van Gogh Alive"(Cs)
- Partecipazione alle "Olimpiadi di neuroscienze"
- Partecipazione alle "Olimpiadi di inglese"
- Incontri vari per l'orientamento post diploma
- Conferenza UNICEF in memoria di Don Puglisi (ucciso dalla mafia)
- Progetto Web-TV

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un laboratorio WEB TV per la realizzazione e trasmissione di materiale audio – televisivo, realizzato nel corso dell'A. S. 2012/13 grazie ai fondi europei messi a concorso dalla Regione Calabria. Per l'anno scolastico in corso è stata realizzata :

- Attività di formazione per l'acquisizione di competenze comunicative di tipo giornalistico e radio/televisivo da mettere in campo nell'ambito di workshop a cui saranno invitati nomi del mondo giornalistico locale

-Attività di formazione per l'acquisizione di competenze tecniche inerenti la registrazione, l'impaginazione, il montaggio e la messa in onda di filmati, interviste e servizi giornalistici

-Attività finalizzate alla redazione di servizi giornalistici

Attività finalizzate alla realizzazione di video e reportage che documentino lo studio e la valorizzazione della cultura locale nelle sue varie manifestazioni (siti archeologici – siti naturalistici – manifestazioni)

Attività finalizzate alla realizzazione di video che testimonino le risultanze della progettualità di Istituto.

- I giochi della Chimica

- **PON FSE “Verso l’Europa” – Progetto di potenziamento di cittadinanza europea.**
Il progetto prevede la realizzazione di una serie di moduli finalizzati a fornire agli allievi coinvolti gli strumenti necessari per diventare cittadini europei competenti, solidali e consapevoli.

La finalità è potenziare le competenze linguistiche in Inglese degli allievi e attivare processi di sperimentazione di cittadinanza europea. Oltre a moduli di lingua , è stata realizzata una mobilità a Dublino – Irlanda del Nord.

- **PON FSE “Partire, conoscere e scoprire” – Progetto di potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro** – Il progetto prevede la realizzazione di una mobilità transnazionale a Malta, strutturata in funzione di un percorso formativo di alternanza scuola lavoro da realizzarsi presso una o più agenzie turistiche e/o strutture turistiche presenti sul territorio di riferimento

Programmi Disciplinari

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI" CATANZARO LIDO

Anno scolastico 2018- 2019

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa A. Ciccirello

L'ETA' DEL RISORGIMENTO

- Genesi e motivi prevalenti
- Il movimento romantico in Europa
- Il Romanticismo in Italia e la polemica tra classicisti e romantici
- G. Berchet: La lettera semi-seria di G. Grisostomo al figlio

GIACOMO LEOPARDI

- Cenni biografici
- La formazione umana e culturale
- La teoria del piacere
- La poetica del vago e dell'indefinito
- Pessimismo storico e cosmico
- Il Leopardi eroico dell'ultima fase

TESTI

- Dalle *Operette Morali*:
- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dagli *Idilli* :
- L'Infinito
- La sera del dì di festa
- Dai *Canti Pisano- Recanatesi*:
- Il sabato del villaggio
- La quiete dopo la tempesta
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- Dal *Ciclo di Aspasia*:
- A se stesso

L'ETA' POSTUNITARIA

LA SCAPIGLIATURA

- La poetica della Scapigliatura e le sue componenti socio- culturali

EMILIO PRAGA

- Preludio

ARRIGO BOITO

- Dualismo

GIOSUE' CARDUCCI

- Cenni biografici
- L'evoluzione ideologica e letteraria
- Carducci e il mito del progresso
- Il tema della "Nemesi storica"
- La metrica carducciana
- Le raccolte poetiche

TESTI

- Dalle *Rime Nuove*
- Pianto antico
- Dalle *Odi Barbare*:
- Alla stazione in una mattina d'autunno

IL VERISMO

- Il Verismo italiano ed i suoi rapporti con il Naturalismo francese

GIOVANNI VERGA

- Cenni biografici
- La tematica narrativa del Verga
- L'ideologia verghiana
- Il Verismo di Verga ed il Naturalismo zoliano
- Il periodo preverista
- L'approdo al Verismo
- Le raccolte di novelle e di romanzi
- Tipologia dei principali personaggi della narrativa verghiana

TESTI

La Poetica:

- La fiumana del progresso
- Dalle *Novelle*:
- Fantasticherie
- La lupa
- La roba
- Da *I Malavoglia*:
- Il ritorno di 'Ntoni
- Da *Mastro Don Gesualdo*:
- La morte di Mastro Don Gesualdo

IL DECADENTISMO

- L'origine del termine "Decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo.

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Cenni biografici
- L'Estetismo e la sua crisi
- Il periodo del superomismo
- Le opere drammatiche
- Le Laudi
- Il periodo notturno

TESTI

- Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana
- Da *Il Piacere*:
- Il ritratto di un esteta
- Da *Il fuoco*:
- Momento di un' artista

GIOVANNI PASCOLI

- Cenni biografici
- La formazione umana e culturale
- L'ideologia del nido
- La poetica del fanciullino
- L'ideologia politica
- Pascoli e la cultura del Decadentismo
- Le raccolte poetiche
- Le soluzioni formali

TESTI

- Da *Myrica*:
- X Agosto
- Novembre
- Dai *Canti di Castelvecchio*:
- Il gelsomino notturno
- Dalle *Prose*:
- E' dentro di noi un fanciullino

ITALO SVEVO

- Cenni biografici
- La formazione umana e culturale
- I Romanzi
- Le tecniche narrative

TESTI

- Da *Una vita*:
- *L'insoddisfazione di Alfonso*
- Da *La coscienza di Zeno*:

L' ultima sigaretta

Da **Senilità**:

- Angiolina

LUIGI PIRANDELLO

- Cenni biografici
- La formazione umana e culturale
- L'umorismo
- Il relativismo gnoseologico
- Le Novelle per un anno: Tematiche generali
- I Romanzi
- Il Teatro e le sue novità
- I miti

TESTI

- Dalle *Novelle per un anno*:
- La patente
- Da *Il fu Mattia Pascal*:
- Io e l'ombra mia
- Da *L'umorismo*:
- Il sentimento del contrario
- Da *Sei personaggi in cerca d'autore* :
- La condizione di personaggi
- Da *Enrico IV*:
- Pazzo per sempre

IL PRIMO NOVECENTO LE FORME E LE TENDENZE LETTERARIE

IL CREPUSCOLARISMO

IL FUTURISMO

TESTI

- T. F. Marinetti: Manifesto del Futurismo
- S. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale

L'ITALIA FRA LE DUE GUERRE

L'ERMETISMO

- Caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI

- Cenni biografici
- La formazione e la poetica
- Le raccolte

TESTI

- Da *L'Allegria*:
- Veglia
- San Martino del Carso
- Sono una creatura
- I fiumi
- Da **Sentimento del tempo**:
- *Di luglio*
- Da **Il dolore**:
- Non gridate più

UMBERTO SABA

- Cenni biografici
- La scelta del quotidiano
- Il Canzoniere
- Scelte formali e sviluppi tematici

TESTI

- Dal *Canzoniere*:
- La capra
- Amai
- Ulisse

EUGENIO MONTALE

- Cenni biografici
- La parola ed il significato della poesia
- Scelte formali e sviluppi tematici
- Le Raccolte

TESTI

- Da *Ossi di seppia*:
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

SALVATORE QUASIMODO

- Cenni biografici
- Lo svolgimento del pensiero
- Il primo ed il secondo periodo

TESTI

- Da *Oboe sommerso*:
- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

CENNI SULLA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA: IL NEOREALISMO

ALBERTO MORAVIA

- Cenni biografici
- Caratteri e motivi della narrativa moraviana
- La produzione narrativa dagli anni trenta agli anni cinquanta in poi

TESTI

- Da *Gli Indifferenti*:
- Un mondo grottesco e patetico

CESARE PAVESE

- Cenni biografici
- Il suicidio ed il mito di Pavese
- La formazione culturale e la poetica del mito
- Le poesie e le opere narrative

TESTI

Da *La luna e i falò*:

- Bisogna credere alla luna

DANTE E LA DIVINA COMMEDIA

- Analisi generale del *Paradiso*
- Lettura e commento dei seguenti *Canti*:
- I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

Testi usati:

- D. Alighieri, *Antologia della Divina Commedia a cura di Sambugar- Salà*, ed. La Nuova Italia
- Sambugar- Salà, *Paesaggi letterari*, Volumi III A e III B , Ed. La Nuova Italia

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI" CATANZARO LIDO

Anno scolastico 2018-19

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI LATINO

Prof.ssa A. Cicciarello

LETTERATURA

1- LA POESIA DA TIBERIO A CLAUDIO

- Introduzione alla letteratura della prima età imperiale
- La favola: Fedro

2- SENECA

- La vita
- I dialoghi
- I trattati
- Le lettere a Lucilio
- Le tragedie
- L'Apokolokyntosis

Testi in traduzione:

-Il mito del suicidio di Catone (De providentia, I,2-3; 2,1-2,9-12)

3- LA POESIA NELL' ETA' DI NERONE

Introduzione

L'epica: Lucano

- La vita
- Il Bellum civile: contenuto, impostazione e struttura
- Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano
- I personaggi del Bellum civile
- Il linguaggio poetico di Lucano

4 -PERSIO

- La vita e la formazione spirituale
- L' opera di Persio
- Il rapporto con il genere della satira

5 - PETRONIO

- La questione dell'autore del Satyricon
- Contenuto dell'opera
- La questione del genere letterario
- Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano

Testi in traduzione:

- Trimalcione, un vero signore
- Trimalcione e la morte

6 - LA POESIA NELL' ETA' DEI FLAVI

Introduzione

L'epigramma: Marziale

- Notizie biografiche
- La poetica
- Le prime raccolte
- Gli Epigrammata
- I temi: il filone comico- realistico
- Gli altri filoni
- Forma e lingua degli epigrammi

7 - LA PROSA NELLA SECONDA META' DEL I SECOLO

Quintiliano

- Notizie biografiche e cronologia dell'Institutio oratoria
- La formazione dell'oratore
- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Plinio il Vecchio

- Vita ed opere perdute
- La Naturalis historia

Testi in traduzione:

- La natura è stata una madre buona o una crudele matrigna? (Naturalis Historia, VII,1,5)

8 - L' ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO

Introduzione

La satira: Giovenale

- Dati biografici
- La poetica di Giovenale: la prima satira
- La poetica: chiarimenti e sviluppi
- Le satire dell'indignatio
- Il secondo Giovenale
- Testi in traduzione :
- Attacco virulento contro i Graeculi (Satire, 3, versi 58 - 91)
- L'intellettuale saccente (Satire, 6, versi 434 - 456)

Plinio il Giovane:

- Cenni biografici
- Le opere
- Testi in traduzione:
- La morte di Plinio il Vecchio(Epistole,VI,16)

Biografia ed erudizione: Svetonio

- Cenni biografici

- De viris illustribus
- De vita Caesarum

9 - TACITO

- La vita e la carriera politica
 - L' Agricola
 - La Germania
 - Il Dialogus de oratoribus
 - Le Historiae e gli Annales
 - La concezione e la prassi storiografica di Tacito
 - La lingua e lo stile tacitiani
- Testi in traduzione:
- Morigeratezza dei costumi(Germania,2,1-4)
 - Il proemio(Historiae, 1,1-3)
 - Il proemio (Annales,I,1-2)

10 - L'ETA' DEGLI ANTONINI

- Introduzione

11 - APULEIO

- Cenni biografici
 - Il De magia
 - Le Metamorfosi
 - Testi in traduzione:
 - La magia: la disavventura di Lucio(Metamorfosi,III,23-25)
- ## 12 - GLI INIZI DELLA LETTERATURA CRISTIANA
- Versioni bibliche
 - Atti e passioni dei martiri
- Testi in traduzione:
- La passio di Perpetua e Felicita(3, 8-9; 4)

13 TRA IV E V SECOLO

- Introduzione

14 AGOSTINO

- La vita
- Le Confessiones
- De civitate Dei

Testi usati:

Agnello– Orlando , Uomini e voci dell' antica Roma - Palumbo ed.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI" CATANZARO LIDO

Anno scolastico 2018-19

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI INGLESE

Prof.ssa E.PULEGA

Historical background of England during the first 30 years of the 19th century.
From the Luddities to 1832

Two poems studied in comparison:

A description of the morning – J. Swift

Upon Westminster bridge – W. Wordsworth

Literary background of Romanticism

The Sturm and Drang generation

Reason vs Emotion

The Romantic poet as prophet and outsider

Man and Nature

Two generation of poets

W. Blake – Themes and works

Songs of Innocence / The Lamb

Songs of Experience/ London – The Tyger

W. Wordsworth– Themes and works

The Preface to the Lyrical Ballads

The Rainbow

Upon Westminster bridge

Daffodils

The Victorian period

The Aestheticism

O. Wilde – Life- Themes and works

The picture of Dorian Gray

Plot – Narrative technique - Allegorical meaning

The Preface

The painter's studio

Dorian's death

The first 30 years of the 20th century

Anxiety and rebellion

C. Darwin and his theory about Evolution

H. Bergson :La dureè
S. Freud : Psychoanalysis
A.Einstein : The theory of relativity

Modernism

The Modernist Novel

Plot – Characters – Setting

Stream of consciousness and interior monologue

J.Joyce: Ulysses
Molly's Monologue

J.Joyce: Dubliners
Paralysys and Epiphany
Eveline

G. Orwell –Life Themes Works

Animal farm : Historical background – Plot – Themes
Some animals are more equal than others

1984 : Plot and Themes
Utopia and Anti –Utopia
Big Brother is watching you
Winston and Julia are finally caught
Room 101

LICEO SCIENTIFICO STATALE “E. FERMI” CATANZARO LIDO

Anno scolastico 2018-19

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof.ssa S. LEONE

MANUALE IN ADOZIONE

Umberto Eco e Riccardo Fedriga- 3 Volume

LA RICERCA DELL'ASSOLUTO:HEGEL

Hegel:

i concetti fondamentali dell'hegelismo - La Fenomenologia dello Spirito: significato, struttura e analisi delle tappe essenziali del percorso di maturazione della coscienza individuale e collettiva - L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la logica e la fondazione dell'Idealismo; la filosofia della natura e la filosofia dello Spirito (soggettivo, oggettivo, Assoluto)

TEORIA DEL PROGRESSO DAL POSITIVISMO A FEUERBACH

Scienza e progresso:

caratteristiche generali del Positivismo; temi e concetti chiave della filosofia positiva

A.Comte:

- Concezione della storia e idea di progresso - La legge dei tre stadi - La classificazione delle scienze - Il primato della sociologia: statica e dinamica sociale -la Sociocrazia

Saint-Simon

- Il progresso e la società tecnocratica

K. Marx:

- Formazione del socialismo scientifico critica ai falsi socialismi - Critica al concetto di “ideologia” e critica ad Hegel - Il Capitale: il lavoro alienato e le teorie del plusvalore, la merce, il saggio del profitto- Concezione dialettica della storia e lotta di classe -

Materialismo storico e materialismo dialettico, struttura e sovrastruttura - Dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato - La società comunista e le sue caratteristiche

L. Feuerbach:

il progresso e l'umanesimo naturalistico: - L'antropologia, essenza della teologia - L'alienazione religiosa - La filosofia filantropica

LA NEGAZIONE DEL SISTEMA E LE FILOSOFIE DELLA CRISI: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD, NIETZSCHE

Il pensiero post-hegeliano tra crisi della filosofia e filosofia della crisi

Schopenhauer:

la reazione al sistema hegeliano- analisi di temi e concetti fondamentali de “ Il mondo come volontà e rappresentazione” - genesi della teoria della rappresentazione e debito nei confronti della filosofia kantiana - il mondo come rappresentazione: oltre l'idealismo e il materialismo - il mondo come volontà: il pessimismo e il rifiuto dell'interpretazione ottimistica della filosofia hegeliana. Le vie di liberazione dal dolore: - il valore catartico dell'arte; l'etica della compassione e la *noluntas*

Kierkegaard:

L'esistenza - il superamento dell'hegelismo e la filosofia del Singolo - Gli Stadi sul cammino della vita: la vita estetica e la 'disperazione nel finito' di Don Giovanni; la vita etica e la responsabilità del padre di famiglia; la vita religiosa e la fede di Abramo - il concetto di angoscia

Nietzsche:

- la concezione dionisiaca e tragica del mondo - Nietzsche e Schopenhauer: “pessimismo L'utilità e il danno della storia per la vita - Il periodo illuministico: il nichilismo; la morte di Dio e l'avvento dell'Oltre-uomo - Il periodo di Zarathustra: eterno ritorno dell'uguale e volontà di potenza -Le tre metamorfosi dello Spirito -Crisi della morale e della religione: trans-valutazione dei valori e ritorno alla terra, la morale degli schiavi e dei signori- Nichilismo attivo e superamento della metafisica -il Prospettiv

FILOSOFIE DELLA COSCIENZA: ANALITICA ESISTENZIALE E RIFLESSIONI SUL TEMPO IN BERGSON

Bergson:

Caratteri generali dello Spiritualismo - Tempo della scienza e tempo della coscienza - Coscienza, durata e libertà -Materia e Memoria la vita della coscienza -Lo slancio vitale- Società chiusa e società aperta

LE SCIENZE STORICO-SOCIALI: LA PSICANALISI

S. FREUD

Freud e la scoperta dell'inconscio - La definizione di inconscio e i traumi psichici - La teoria della sessualità infantile: il concetto di libido; fasi orale, anale e fallica; complessi di Edipo e di Elettra - La struttura della psiche: 1^a e 2^a topica - La formazione dell'Io e i suoi meccanismi di difesa Freud e la terapia psicanalitica - Definizione e funzione della psicanalisi - Nevrosi, isterie, lapsus, atti mancati e la cura psicanalitica - L'importanza del transfert - L'interpretazione dei sogni

Documenti:

La classe operaia-le Utopie sociali-F Feuerbach:l'origine della religione cristiana-Nietzsche e la morale-La volontà di potenza-Kierkegaard:lo stadio estetico-Schopenhauer:laVolontà-Nietzsche:apollineo e dionisiaco-la morte di Dio-Bergson:lo slancio vitale-Freud:il sogno e il desiderio,Sartre:l'esistenza degli altri

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI" CATANZARO LIDO

Anno scolastico 2018-19

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa S. LEONE

LIBRO DI TESTO: NUOVI PROFILI STORICI- A.GIARDINA, G.SABBATUCCI VOL.III

I. VERSO LA SOCIETA' DI MASSA.

Politica e società alla fine dell'Ottocento movimento socialista

L'età del petrolio, dell'acciaio e della chimica. Il fenomeno della concentrazione industriale.

I Cattolici e la Rerum Novarum.

L'Imperialismo, Il suffragio universale

II. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL SISTEMA DELLE ALLEANZE.

L'attentato di Sarajevo.

1914-1918-dalla guerra di movimento alla guerra di usura

L'intervento dell'Italia

Le battaglie del 1915-1916

1917 e la svolta del conflitto, il disastro di Caporetto

1917-1918 gli ultimi anni di guerra, la Società delle Nazioni, i 14 punti di Wilson e i trattati di pace

III. IL COMUNISMO IN RUSSIA E LA RIVOLUZIONE:

L'arretratezza della Russia. L'abdicazione dello zar. Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre

Lenin. Le tesi di aprile La conquista del potere.

La guerra civile.

IV. IL FASCISMO IN ITALIA E IL DIFFICILE DOPOGUERRA IN GERMANIA

Le difficoltà di tipo economico e finanziario in Italia e Germania, la Repubblica di Weimar e la crisi del "23" in Germania.

Il Biennio rosso, la presa di Fiume

La vittoria mutilata. Il programma di Sansepolcro. Lo squadristico. La marcia su Roma.

La mobilitazione delle masse. Il delitto Matteotti,
la fascistizzazione del Paese, i Patti lateranensi. La guerra d'Etiopia
Le leggi razziali. La politica economica del regime.

IV. IL NAZIONALISMO IN GERMANIA

La leggenda della pugnalata alla schiena. Il trattato di Versailles.

L'inflazione del 1923.

Il Putsch di Monaco. Il Main Kampf Il razzismo.

La notte dei lunghi coltelli,.

la notte dei cristalli. Lanazificazione della società

Le conseguenze della crisi del 1929. Le SS e il sistema dei lager. La politica economica del regime nazista.

V. ECONOMIA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

L'industria americana negli anni Venti. Il crollo di Wall Street. Il New Deal.

. Il patto di non aggressione tra Germania e Urss.

VI. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra lampo. La divisione della Polonia tra Terzo Reich e Urss.

La guerra nel 1940. la Battaglia D'Inghilterra

L'Operazione Barbarossa. Le violenze tedesche sul fronte orientale.

L'entrata in guerra del Giappone e degli Stati Uniti.

La battaglia di Stalingrado. Lo sbarco in Normandia. I russi a Berlino. La fine della guerra

.La bomba atomica

La Shoa'

VII. L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

.Le carenze militari dell'Italia fascista. La guerra in Grecia. La battaglia di El Alamein.

Il 25 luglio 1943 Lo sbarco in Sicilia. L'8 settembre 1943.

La Repubblica Sociale Italiana. La Resistenza. Le stragi tedesche. La sconfitta tedesca.

VIII. LA GUERRA FREDDA E IL PIANO MARSHALL. La cortina di ferro

Il blocco di Berlino. Il XX Congresso del PCUS. Il Muro di Berlino.

La crisi di Cuba. La guerra in Vietnam Il Sessantotto. La primavera di Praga. La Competizione spaziale

Gorbacev in Urss. Il crollo del muro e la riunificazione della Germania.

VIII.L'ITALIA REPUBBLICANA.

L'Assemblea costituente. Le elezioni del 1948.

Il Sessantotto in Italia.

DOCUMENTI:I crimini contro l'umanità-P.Fussel:la trincea 2 Il mondo dei trogloditi"-

Lettera a Hiroshyma-I meccanismi del terrore-Crimini contro l'umanità e la giustizia-

multiculturalismo e libertà-l'Onu e i suoi poteri-femminismo e diritti delle donne-II

compromesso storico-La crisi del sistema politico,Commercio internazionale e povertà.

EUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Ogni allievo ha curato una tematica affine all'esperienza effettuata nel percorso scuola-lavoro

LICEO SCIENTIFICO STATALE “E. FERMI” CATANZARO LIDO

Anno scolastico 2018-19

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa G. GEMELLI

Le funzioni e le loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale

Le proprietà delle funzione

Limiti di una funzione

Le quattro definizioni di limite

Teorema di unicità del limite

Teorema di permanenza del segno

Teorema del confronto (solo enunciato).

Il calcolo dei limiti

Operazioni con i limiti

Le forme indeterminate

I limiti notevoli

Le funzioni continue

Punti di discontinuità di una funzione

Ricerca degli asintoti.

La derivata di una funzione

La derivata di una funzione

Significato geometrico di derivata.

Punti stazionari e punti di non derivabilità di una funzione

Continuità e Derivabilità.

Le derivate fondamentali

Operazioni con le derivate

La derivata di una funzione composta (enunciato)

La derivata di $(f(x))^{g(x)}$ (enunciato e dimostrazione)

La derivata di una funzione inversa (enunciato)

Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.

Teoremi del calcolo differenziale

Il teorema di Rolle (enunciato e dimostrazione).

Il teorema di Lagrange(enunciato e dimostrazione), conseguenze del teorema di Lagrange (solo enunciati).

Il teorema di Cauchy (enunciato)

Il teorema di de L'Hospital(solo enunciato).

Massimi , minimi e flessi

Definizioni

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima .

Problemi di massimo/minimo.

Definizione di concavità di una funzione.

Concavità e segno della derivata seconda di una funzione (solo enunciato).

Flessi a tangente parallela, obliqua, verticale.

Ricerca di flessi di una funzione per mezzo del segno della derivata seconda (solo enunciato)

Lo studio di una funzione

Studio di funzioni razionali intere, razionali fratte, logaritmiche, esponenziali, irrazionali e goniometriche e relativi grafici.

I grafici di una funzione e della sua derivata prima.

La risoluzione approssimata di una equazione

La separazione delle radici (metodo grafico)

Teorema di esistenza degli zeri (enunciato)

Primo teorema di unicità dello zero (enunciato).

Secondo teorema di unicità dello zero (enunciato).

Calcolo di un valore approssimato con la precisione voluta con il metodo di bisezione

Integrale indefinito

Definizione di primitiva di una funzione.

L'integrale indefinito.

Teorema sulla condizione sufficiente di integrabilità di una funzione.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati.

Integrazione per sostituzione, per parti.

Integrazione di funzioni razionali fratte: il numeratore è la derivata del denominatore, il denominatore è di primo grado, il denominatore è di secondo grado con discriminante positivo, negativo, nullo.

Integrazione definita

Il problema delle aree.

Definizione di integrale definito.

Le proprietà dell'integrale definito.
Il teorema della media (enunciato e dimostrazione).
Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato)
Calcolo dell'integrale definito (formula di Leibniz-Newton).
Calcolo di aree di superfici piane .
Calcolo dei volumi di solidi di rotazione.
Calcolo del volume dei solidi.
Integrali impropri.
L'integrazione numerica: metodo dei trapezi.

Le equazioni differenziali

Generalità sulle equazioni differenziali.
Equazioni differenziali del 1° ordine. Problema di Cauchy
Equazioni differenziali a variabili separabili .
Equazioni differenziali lineari del 1° ordine omogenee.

Calcolo combinatorio e probabilità

Calcolo combinatorio: disposizioni , permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione.
Concezione classica della probabilità
Impostazione assiomatica della probabilità, probabilità della somma logica di eventi
probabilità condizionata, probabilità del prodotto logico di eventi, Teorema di Bayes. Il problema delle prove ripetute.

Testi usati:

***M. Bergamini-A. Trifone-G. Barozzi-
CORSO BASE BLU DI MATEMATICA Moduli vari ED. Zanichelli***

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI" CATANZARO LIDO

Anno scolastico 2018-19

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa G. GEMELLI

FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI

L'origine dell'elettricità

Oggetti carichi e forza elettrica

Conduttori e isolanti

Elettrizzazione per contatto e per induzione. Polarizzazione

Legge di Coulomb

Il campo elettrico. Linee di forza del campo elettrico

Il campo elettrico all'interno di un conduttore

Il teorema di Gauss

ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale in un campo elettrico. Potenziale elettrico

La differenza di potenziale elettrico di una carica puntiforme

Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico

La circuitazione del campo elettrico

Condensatori e dielettrici

CIRCUITI ELETTRICI

Forza elettromotrice e corrente elettrica. Leggi di Ohm

Potenza elettrica

Circuiti con resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff

Condensatori in serie e in parallelo

Circuiti RC

Corrente elettrica nei liquidi

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Forza elettromotrice indotta

Flusso del campo magnetico

legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz, correnti parassite, generatori e motori elettrici

Induzione

Energia immagazzinata in un campo magnetico

Trasformatori

TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le quattro equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (Teorema di Gauss per l'elettricità, Teorema di Gauss per il magnetismo, legge di Faraday- Lenz, legge di Ampere, corrente di spostamento)

Produzione delle onde elettromagnetiche, Spettro elettromagnetico e caratteristiche delle onde elettromagnetiche, Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche

DALLA FISICA CLASSICA ALLA FISICA MODERNA

Esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica

I primi modelli atomici: Thomson, Rutherford. Gli spettri a righe

RELATIVITA' RISTRETTA

Trasformazioni di Galileo nella fisica classica,

Etere, Cenni sull'esperienza di Michelson e Morley

I postulati della relatività ristretta,

Relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali- decadimento del muone, eventi simultanei

relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze

Le trasformazioni di Lorentz (senza dimostrazione),

Composizione relativistica della velocità, Effetto Doppler

Massa relativistica, quantità di moto relativistica, energia relativistica,

Principio di conservazione della massa-energia,

Relazione tra energia totale e quantità di moto.

RELATIVITA' GENERALE

Teoria della relatività generale: principio di equivalenza, Deflessione della luce in un campo gravitazionale, Precessione del perielio del pianeta Mercurio, cenni sul buco nero e le onde gravitazionali.

FISICA QUANTISTICA

Radiazione del corpo nero e ipotesi di Planck, Effetto fotoelettrico,

Effetto Compton (senza dimostrazione),

Modello di Bohr dell'atomo di idrogeno, Teoria di Bohr e spettri atomici,

Ipotesi di De Broglie e il dualismo onda-particella,

Cenni sul modello quantomeccanico dell'atomo di idrogeno,

Principio di indeterminazione di Heisenberg e particelle virtuali.

NUCLEI E PARTICELLE

I costituenti e la struttura del nucleo,

L'antimateria

Radioattività: Legge del decadimento radioattivo, Forme di radioattività: *Decadimento α , decadimento β^- , decadimento β^+ , decadimento γ* , Fissione nucleare: *La bomba atomica, reattori nucleari a fissione*, Fusione nucleare: *La bomba all'idrogeno, il reattore nucleare a fusione*.

Classificazione delle particelle (modello standard), le quattro forze della natura, quark, bosone di Higgs, teoria della grande unificazione.

SUSSIDI DIDATTICI

J.D.Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S.Stadler-I problem della fisica Vol.2-3 Zanichelli (libri di testo), *Dispense, Video Lezioni*.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI" CATANZARO LIDO

Anno scolastico 2018-19

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI SCIENZE

Prof.ssa R.SANTORO

Libri di testo

- Sadava, Hillis, Berenbaum, Posca: Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie.
- Longhi: Scienze della terra PLUS. La terra solida e i suoi processi.

SCIENZE DELLA TERRA:

• I MINERALI

- I minerali e i loro cristalli
- Introduzione alla struttura della Terra
- I minerali
- I cristalli dei minerali
- Isomorfismo e polimorfismo
- La formazione dei minerali
- I nuclei di cristallizzazione
- I processi di cristallizzazione
- Il processo di accrescimento
- Le proprietà dei minerali
- Ottiche: lucentezza, trasparenza, colore
- Altre proprietà dei minerali
- La scala di Mohs
- La classificazione dei minerali
- Gli elementi chimici più comuni della Terra
- I silicati
- I non silicati
- La classificazione dei silicati
- Le diverse strutture dei silicati
- Alcuni silicati osservati da vicino

• LE ROCCE

- Le rocce e il loro ciclo
- La classificazione delle rocce
- Il ciclo delle rocce
- Le rocce magmatiche
- Rocce magmatiche intrusive ed effusive
- Le caratteristiche del magma

- La risalita del magma e la differenziazione magmatica
- La composizione e la tessitura
- La classificazione delle rocce magmatiche
- Le rocce sedimentarie
- La degradazione meteorica
- La disgregazione e l'alterazione
- Le rocce sedimentarie
- La classificazione delle rocce sedimentarie
- Le rocce metamorfiche
- Il processo metamorfico
- I principali agenti del metamorfismo
- Gli agenti sedimentari e metamorfici
- Le deformazioni delle rocce
- Le forze e le deformazioni
- Le diaclasi e le faglie
- Le pieghe
- I fattori che influiscano sulle deformazioni delle rocce
- **IL MODELLAMENTO DEL PAESAGGIO**
 - I processi geomorfologici delle acque fluviali, l'erosione, il carico e il trasporto dei sedimenti, la deposizione fluviale e le aree deposizionali
 - L'azione geomorfologica delle acque sotterranee
 - L'erosione e la deposizione glaciale
 - L'azione morfologica del vento: la deflazione, la corrasione, la deposizione eolica
- **L'ATTIVITA' VULCANICA**
 - I vulcani
 - Eruzioni effusive ed esplosive
 - Fenomeni collegati all'attività vulcanica
 - La distribuzione geografica dei vulcani
 - Gli edifici vulcanici e la classificazione delle eruzioni
 - vulcani a scudo, strato vulcano, cono di scorie, caldera
 - Eruzioni: hawaiiane, stromboliane, pliniane, vulcaniane, peleano
 - Manifestazioni secondarie dell'attività vulcanica
 - Mofete e fumarole
 - Sorgenti termali e geyser
- **L'ATTIVITA' SISMICA**
 - I terremoti e le onde sismiche
 - I terremoti e la loro origine
 - Le onde sismiche: di volume e di superficie
 - Gli tsunami
 - La misura dei terremoti

- La distribuzione geografica dei terremoti
- Gli effetti distruttivi dei terremoti
- Condizioni del terreno ed effetti dei terremoti
- Il fenomeno della risonanza
- Il rischio sismico
- La previsione dei terremoti
- La localizzazione dell'epicentro
- **LA STRUTTURA DELLA TERRA**
 - La propagazione delle onde sismiche
 - Le onde sismiche e gli involucri terrestri
 - La struttura interna della Terra (CENNI)

CHIMICA ORGANICA

- **UNA VISIONE D'INSIEME**
 - I composti del carbonio
 - I composti organici sono i composti del carbonio
 - Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
 - I composti organici si rappresentano con diverse formule
 - L'isomeria
 - Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura
 - Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa degli atomi
 - Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale
 - Le caratteristiche dei composti organici
 - Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari
 - La reattività dipende dai gruppi funzionali
- **GLI IDROCARBURI**
 - Gli alcani
 - Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno
 - Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3
 - La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani
 - L'isomeria conformazionale degli alcani
 - Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua
 - Le reazioni degli alcani: combustione e alogenazione
 - I cicloalcani
 - La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani
 - Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica
 - Proprietà fisiche: composti con bassi punti di ebollizione
 - Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole

- Le reazioni dei cicloalcani: combustione, alogenazione, addizione
- Gli alcheni
- Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2
- La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni
- L'isomeria negli alcheni di posizione, di catena e geometrica
- Proprietà fisiche composti insolubili in acqua
- Le reazioni di addizione al doppio legame idrogenazione, addizione elettrofila
- Gli alchini
- Il carbonio negli alchini è ibridato sp
- La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini
- Isomeria negli alchini di posizione e di catena
- Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua e acidi
- Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame: di idrogenazione, di addizione elettrofila
- Gli idrocarburi aromatici
- Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati
- Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti
- La molecola del benzene è un ibrido di risonanza
- Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila
- Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli

- I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- Gli alogenuri alchilici
- I derivati degli idrocarburi si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati
- La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici
- Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua
- Le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione
- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli
- Gli alcoli sono caratterizzati da un gruppo ossidrilico
- La nomenclatura e la classificazione degli alcoli
- La sintesi degli alcoli: reazione di idratazione degli alcheni, reazione di riduzione di aldeidi e chetoni
- Le proprietà fisiche degli alcoli
- Le proprietà chimiche degli alcoli
- Le reazioni degli alcoli: reazione di rottura del legame C-O, reazione di ossidazione
- I polioli presentano più gruppi ossidrilici
- Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno
- La nomenclatura degli eteri

- Le proprietà fisiche degli eteri
- Le reazioni degli eteri
- Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico
- Cenni delle proprietà fisiche e chimiche dei fenoli
- Le aldeidi e i chetoni
- Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato
- La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni
- La sintesi delle aldeidi e dei chetoni
- Le proprietà fisiche delle aldeidi e chetoni
- Cenni delle reazioni aldeidi e chetoni: reazione di riduzione, di ossidazione, reattivi di Fehling e Tollens
- Gli acidi carbossilici
- Il gruppo carbossile è formato da due gruppi funzionali
- La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici
- La sintesi degli acidi carbossilici
- Cenni delle proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici
- Le reazioni degli acidi carbossilici
- Derivati degli acidi carbossilici e acidi carbossilici polifunzionali
- Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido
- La nomenclatura degli esteri
- La sintesi degli esteri
- Le reazioni degli esteri
- Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico
- La classificazione e la nomenclatura delle ammidi
- La sintesi e le reazioni delle ammidi
- Gli acidi carbossilici polifunzionali sono molecole del metabolismo energetico
- Gli idrossiacidi, i chetoacidi e gli acidi bicarbossilici
- Le ammine
- Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico
- La nomenclatura delle ammine
- Cenni delle proprietà fisiche e chimiche delle ammine
- I polimeri
- Tipi di polimeri
- I polimeri sintetici sono omopolimeri e copolimeri
- Le reazioni di polimerizzazione possono avvenire per addizione e per condensazione
- I polimeri di addizione radicalica, **cenni** sui polimeri di condensazione
- Le proprietà fisiche dei polimeri dipendono dai gruppi funzionali presenti nella catena

- **BIOCHIMICA**

- Le biomolecole
- I carboidrati
- Le biomolecole sono le molecole dei viventi
- I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
- I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi
- La chiralità: proiezioni di Fisher
- Le strutture cicliche dei monosaccaridi: proiezioni di Haworth
- Le reazioni dei monosaccaridi: riduzione e ossidazione
- I disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio
- Polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa
- I lipidi
- I lipidi saponificabili e non saponificabili
- I Trigliceridi: composizione chimica e classificazioni: oli e grassi
- Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina, azione detergente del sapone
- Fosfolipidi e glicolipidi, steroidi e vitamine
- Gli aminoacidi e le proteine
- Negli aminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico
- La chiralità degli aminoacidi
- La nomenclatura e la classificazione
- La struttura ionica dipolare
- Le proprietà fisiche e chimiche
- I peptidi sono i polimeri degli aminoacidi
- Le modalità di classificazione delle proteine
- La struttura: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria
- La denutrizione delle proteine
- I nucleotidi e gli acidi nucleici
- I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato
- La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione

- **L'ENERGIA E GLI ENZIMI**

- Le reazioni metaboliche
- Liberano e assorbono energia
- Il ruolo dell'ATP
- L'idrolisi di ATP libera energia
- L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche
- Gli enzimi
- Energia di attivazione
- I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi

- Attività degli enzimi
- Interazione tra un enzima e il suo substrato
- Cofattori inorganici e coenzimi
- Inibizione reversibile e irreversibile
- Cenni dell'influenza dell'ambiente sugli enzimi
- Caratteristiche generali della respirazione cellulare
(da E. CURTIS libro di biologia adottato nel II anno)
- Caratteristiche generali della fotosintesi clorofilliana
(da E. CURTIS libro di biologia adottato nel II anno)

LICEO SCIENTIFICO STATALE “E. FERMI” CATANZARO LIDO

Anno scolastico 2018-19

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI DISEGNO

Prof. C. GRIFFO

MODULO 1: TEORIE, MATERIALI E STRUMENTI PER LA RAPPRESENTAZIONE

1.1 Gestione del gruppo @rtisti 2.0 (bacheca digitale di condivisione dei materiali);

1.2 Uso creativo del web, del mezzo fotografico e della videoripresa nell'arte;

MODULO 2: STUDIO DEI FONDAMENTI DELLA GEOMETRIA DESCRITTIVA

2.1 LE PROIEZIONI OBLIQUE: PROSPETTIVA CENTRALE

- La prospettiva centrale applicata al disegno architettonico;

2.2 LE PROIEZIONI OBLIQUE: PROSPETTIVA ACCIDENTALE

- Sistema del punto principale, dei punti di fuga e dei punti misuratori;
- Metodo indiretto con figura preparatoria;
- Sistema dei punti di fuga e del taglio dei raggi visivi;
- Utilizzo della pianta ausiliaria
- La prospettiva accidentale applicata al disegno architettonico;

MODULO 3: IL DISEGNO A MANO LIBERA

3.1 Copia di disegni pittorici e architettonici ad alto indice di rappresentatività (Canova, Renoir, Degas, Cezanne, Van Gogh, Klimt, Picasso);

STORIA DELL'ARTE

MODULO 4: LO STUDIO DELL'ARTE E IL SUO RACCONTO ATTRAVERSO IL WEB

4.1 Analisi di un'opera d'arte finalizzata alla presentazione multimediale;

4.2 Progettazione e realizzazione di presentazioni ppt sugli argomenti studiati;

4.3 Condivisione su gruppo web di contenuti didattici in formato digitale;

MODULO 5: LA RAGIONE E L'ANTICO: IL NEOCLASSICISMO (cenni generali, Canova e Palladio);

MODULO 6: L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE: IL ROMANTICISMO (cenni generali);

MODULO 7: LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

7.1 L'impressionismo e la fotografia;

7.2 Edouard Manet;

7.3 Claude Monet;

- 7.4 Edgar Degas;
- 7.5 Pierre Auguste Renoir;
- 7.6 Gli altri impressionisti.

MODULO 8: TENDENZE POST - IMPRESSIONISTE

- 8.1 Paul Cezanne;
- 8.2 George Seurat - Paul Signac;
- 8.3 Paul Gauguin;
- 8.4 Vincent Van Gogh
- 8.5 Henry de Toulouse-Lautrec

MODULO 9: IL PRIMO NOVECENTO (il crollo degli imperi centrali)

- 9.1 I presupposti dell'Art Nouveau;
- 9.2 L'Art Nouveau – l'architettura art nouveau
- 9.3 Gustav Klimt - le arti applicate – la Secessione viennese;
- 9.4 I Fauves e Henry Matisse;
- 9.5 L'Espressionismo: Die Brucke – Munch – Kokoschka - Schiele

MODULO 10: L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (il cubismo)

- 10.1 Il Novecento delle Avanguardie storiche;
- 10.2 Il Cubismo
- 10.3 Pablo Picasso
- 10.4 George Braque - Juan Gris

MODULO 11: LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO

- 11.1 Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista;
- 11.2 Umberto Boccioni;
- 11.3 Antonio Sant'Elia – Giacomo Balla – l'Aeropittura

***MODULO 12: ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO**

- 12.1 Il Dada: Hans Harp – Marcel Duchamp – Man Ray
- 12.2 l'arte dell'inconscio: il Surrealismo
- 12.3 Max Ernst – Joan Mirò – René Magritte;
- 12.4 Salvador Dalì

***MODULO 13: OLTRE LA FORMA: L'ASTRATTISMO**

- 13.1 Der Bleu Reiter – Franz Marc;
- 13.2 Vasilij Kandinskij
- 13.3 Paul Klee – Piet Mondrian
- 13.4 Malevic e il Suprematismo

***MODULO 14: IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA: IL MOVIMENTO MODERNO**

- 14.1 La scuola del Bauhaus
- 14.2 Le Corbusier
- 14.3 Gropius

*** modulo in fase di svolgimento alla data della redazione del documento**

Contestualmente allo studio degli argomenti sopra elencati sono state svolte varie esercitazioni grafiche e/o teoriche concernenti gli argomenti di studio come di seguito precisate:

- MODULO 2: 4 TAVOLE
- MODULO 3: 7 TAVOLE
- MODULI 5-6-7-8-9-10-11-12-13-14: interrogazioni individuali, lavori di gruppo (progettazione e presentazioni power point) e test a risposte aperte e multiple

Tutti gli alunni sono stati valutati sulla scorta di verifiche di vario genere e interrogazioni personali.

Testo in uso "Itinerario nell'arte"- Autori: Cricco, Di Teodoro- Zanichelli (versione gialla)

LICEO SCIENTIFICO STATALE “E. FERMI” CATANZARO LIDO

Anno scolastico 2018-19

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Prof. A. TAVANO

PALLAVOLO

Regolamento

Fondamentali individuali

Palleggio , bagher , servizio , schiacciata , pallonetto , muro .

Fondamentali di squadra

Ruoli e posizioni dei giocatori , zona di attacco e di difesa.

Copertura del muro(pallonetto/schiacciata).

Ricezione a 5 con alzatore in zona 3.

Penetrazione dell'alzatore.

SISTEMI DI ALLENAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLE
QUALITA' FISICHE

FORZA - VELOCITA' - POTENZA - RESISTENZA.

EDUCAZIONE AMBIENTALE- EMERGENZE AMBIENTALI.
VARIE TIPOLOGIE D'INQUINAMENTO-ATMOSFERICO-DEL
SUOLO-ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-IDRICO.
ATTIVITA' FISICA IN AMBIENTE NATURALE.

PRIMO SOCCORSO. B.L.S.

EMERGENZE E URGENZE.

UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE.

TRAUMI LEGATI ALLA PRATICA SPORTIVA.

STORIA DELLE OLIMPIADI.

SIMBOLI OLIMPICI E CERIMONIE.

INTERFERENZE DELLA POLITICA E DEI CONFLITTI DURANTE
I GIOCHI OLIMPICI.

SPORT OLIMPICI E DOPING.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI" CATANZARO LIDO

Anno scolastico 2018-19

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Prof. O.MIRIELLO

- La Chiesa e la pena di morte.
- Aspetti e momenti della Dottrina sociale della Chiesa.
- Questioni di bioetica
- Origini e cause del razzismo.
- Incontro-dibattito sul genocidio avvenuto in Ruanda nel 1994, tenuto da un prete di origini ruandesi.
- Dibattito sul concetto di vocazione, tenuto dal Parroco della locale parrocchia.
- Le cause anche religiose dell'antisemitismo e le nuove basi del dialogo ebraico-cristiano.
- Incontro-dibattito con il signor Ugo Foà (vittime delle leggi razziali fasciste) della Comunità ebraica di Roma.
- Incontro-dibattito con il signor Sami Modiano (sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau) della Comunità ebraica di Roma.
- Dibattito sulle varie forme di convivenza.

GRIGLIE

PRIMA PROVA

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

	INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
I N D I C A T O R E 1	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • completo • adeguato • sufficiente • carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p align="right">Punti...../15</p>
		Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • coerente e coesa • schematica ma organizzata • presenza di incongruenze • disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p align="right">Punti...../15</p>
I N D I C A T O R E 2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • ricca e accurata • complessivamente adeguata • presenza di qualche imprecisione ed improprietà • lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p align="right">Punti...../10</p>
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • forma corretta e scorrevole, punteggiatura adeguata • sintassi semplice ed ortografia corretta • alcune imprecisioni sintattiche ed errori ortografici • numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p align="right">Punti...../10</p>
I N D I C A T O R E 3	Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze dei riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p align="right">Punti...../5</p>
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p align="right">Punti...../5</p>
				Totali punti...../60

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A

Elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

DESCRITTORI	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale,tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti/15</p>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti/5</p>	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale, con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 10 a 8 • Da 7 a 6 • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>	
Totale punti/40			
Punteggio generale/60	Punteggio specifico/40	Punteggio totale/100	VOTO...../20

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B

Elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • Argomentazioni e tesi riconoscibili • Argomentazione e tesi individuata parzialmente • Argomentazioni e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti/15</p>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti/15</p>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti/10</p>	
Totale punti/40			
Punteggio generale/60	Punteggio specifico/40	Punteggio totale/100	VOTO...../20

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

Elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> rispetto puntuale della consegna complessivamente adeguata sufficientemente rispettata carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> da 15 a 12 da 11 a 8 da 7 a 4 da 3 a 1 <p>Punti/15</p>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti espone in modo chiaro e semplice Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> da 15 a 12 da 11 a 8 da 7 a 4 da 3 a 1 <p>Punti/15</p>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> da 10 a 8 da 7 a 6 da 5 a 3 da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>	
Totale punti/40			
Punteggio generale/60	Punteggio specifico/40	Punteggio totale/100	VOTO...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2018/19
LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" CASTANZARO LIDO**

CANDIDATO _____

CLASSE V A

VOTO _____/20

INDICATORI	DESCRITTORI	PROBL EMA N°....	Q....	Q....	Q....	Q....		INADEGUATO	PARZIALE	INTERMEDIO	AVANZATO	
ANALISI	Esaminare la situazione proposta formulando ipotesi esplicative							QUESITO	0,5-1,5	2-3	3,5- 4,5	5-6
								PROBLEM A	0,5-9,5	10-15	15,5-20	20,5-25
SVILUPPO DEL PROCESSO RISOLUTIVO	Formulare situazioni problematiche e applicare concetti, metodi e strumenti disciplinari, eseguendo i calcoli necessari							QUESITO	0,5-3	3,5-5	5,5-6,5	7-8
								PROBLEM A	0,5-11,5	12-17,5	18-24	24,5-30
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE DATI	Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati , verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare i dati							QUESITO	0,5-1,5	2-3	3,5-4,5	5-6
								PROBLEM A	0,5-9,5	10-15	15,5-20	20,5-25
ARGOMENTARE	Descrivere il processo e la strategia risolutivi adottati							QUESITO	0,5-2	2,5-3	3,5-4	4,5-5
								PROBLEM A	8-11,5	8-11,5	12-16	16,5-20
Punteggi parziali							Punteggio totale grezzo					

Punteggio	0-4	5-13	14-22	23-32	33-41	42-50	51-59	60-68	69-77	78-86
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punteggio	87-96	97-107	108-118	119-129	130-140	141-151	152-163	164-174	175-186	187-200
Voto	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione colloquio

Alunno.....Classe VA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
COMPETENZE RELATIVE ALLA DISCUSSIONE DEL TEMA SORTEGGIATO	Competenze approfondite espresse con linguaggio ricco ed appropriato. Trattazione coerente e personale dei collegamenti interdisciplinari.	7-8	
	Competenze complete espresse con linguaggio specifico sostanzialmente corretto. Esposizione articolata dei nessi e dei collegamenti interdisciplinari.	5-6	
	Competenze incerte non espresse sempre con linguaggio specifico. Relazioni interdisciplinari elementari con qualche inesattezza.	3-4	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse non trasposte in competenze. Collegamenti fragili o inesistenti fra le discipline.	1-2	
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (Alternanza Scuola Lavoro) Competenze personali Competenze relazionali Competenze cognitive Competenze organizzative	Esposizione argomentata in modo originale con apprezzabili spunti e riflessioni critiche.	4	
	Esposizione chiara e articolata con riferimenti appropriati alle esperienze trasversali svolte.	3	
	Argomentazioni generiche ed esposizione semplificata delle proprie esperienze trasversali.	2	
	Argomentazioni frammentarie e disarticolate. Esposizione completamente priva di considerazioni personali e riflessioni critiche.	1	
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Esposizione argomentata originale, approfondita e ricca di spunti critici sulle attività, i progetti e i percorsi svolti.	4	
	Argomentazione ben articolata; conoscenze adeguate e capacità di operare riflessioni e considerazioni sulle attività, i progetti e i percorsi svolti.	3	
	Esposizione semplice e conoscenze essenziali; riflessioni generiche in relazione alle attività, ai progetti ed ai percorsi svolti.	2	
	Argomentazioni non coordinate e collegamenti frammentari e inadeguati senza alcun spunto di riflessione.	1	
DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	Riconosce gli errori; integra gli stessi con osservazioni e argomentazioni pertinenti.	4	
	Riconosce gli errori con opportune osservazioni e considerazioni.	3	
	Prende atto degli errori senza commenti e contributi personali.	2	
	Incapace di comprendere gli errori fatti e le correzioni apportate.	1	
PUNTEGGIO TOTALE			___/20

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA TERESA AGOSTO

DOCENTI

CICCIARELLO NUNZIA

Di Ciccarello

LEONE SANTA MONICA

Leone Santa Monica

PULEGA ESTER

Pulega Ester

GEMELLI GRAZIELLA

Gemelli Graziella

SANTORO RITA

Rita Santoro

GRIFFO COSIMO

Griffo Cosimo

TAVANO ALESSANDRO

Tavano Alessandro

MIRIELLO ORLANDO

Miriello Orlando